

Fiorenza Calogero

Napoletana, Fiorenza Calogero ha contribuito alla ricerca e alla rivalorizzazione dei canti popolari del Sud Italia lavorando con il maestro Roberto De Simone che l'ha coinvolta in ruoli significativi per alcuni spettacoli cult: da "La Gatta Cenerentola", portata in scena nei Giardini di Palazzo Reale, Parigi; al Sadler's Wells Theatre, Londra; al Festival Grec, Barcellona(1999/2000); e nei maggiori teatri italiani (Teatro La Pergola, Firenze; Teatro Bonci, Cesena; Piccolo Teatro, Milano; Arena del Sole, Bologna; Teatro Valli, Reggio Emilia), a "Lo Vommaro a duello" (2008), una produzione del Teatro di San Carlo per il Napoli Teatro Festival Italia. Con il concerto "Li turchi viaggiano" dello stesso De Simone, affronta nel 2001 una lunga tournée in Argentina (Teatro Coliseo, Buenos Aires; Gran Teatro de Cordoba; Teatro El Circulo, Rosario; Teatro Apolo, Mar del Plata; Teatro Municipal, Bahia Blanca; Teatro del Bicentenario, San Juan) e in Uruguay (Teatro Stella d'Italia, Montevideo).

Successivamente prende parte, insieme ad Alessandro Safina, ad una tournée che fa tappa nei principali teatri olandesi (Tivoli Vedrenburg, Utrecht; Theater aan de Parade, Den Bosch; Muziekgebouw, Eindhoven; Luxor Theater, Rotterdam). Insieme al baritono olandese Ernst Daniel Smid si esibisce in "Winter Classics" all'Heineken Music Hall di Amsterdam (2009), "The Night of the Voice" al Theater Schouwburg di Almere (2010), "Bellissima Italia" al Theater Chassè di Breda (2010).

Con il cantautore/polistrumentista/compositore Enzo Avitabile, poi, partecipa al film biografico "Enzo Avitabile Music Life" (2011) diretto dal premio Oscar Jonathan Demme nella scena "Anola Tranola" con il musicista maliano Toumani Diabatè. Il film è stato presentato "Fuori Concorso" alla Mostra del Cinema di Venezia 2013. È protagonista di un concerto per l'iniziativa "La Repubblica delle idee" realizzata a Napoli nel 2014. Enzo Avitabile è anche l'autore dei brani inediti del suo nuovo album, intitolato Nun tardare sole (2015). La canzone "Tre fronne e tre ciure", tra le più intense del disco, è stata presentata in anteprima al Concerto dell'Epifania ospitato al Teatro Mediterraneo di Napoli a gennaio 2015 e trasmesso da Rai 1.

Marcello Vitale

Nel 1997 si esibisce come solista in "Lezioni di Tarantella", evento spettacolo a cura di Eugenio Bennato, svoltosi a Napoli alla Città della Scienza. In tale occasione entra a far parte del gruppo Musicanova. All'interno di questa formazione si esibisce nei maggiori teatri in Europa, Cecoslovacchia, Polonia, Tunisia, Turchia, Marocco, Australia. Contemporaneamente partecipa come solista a numerosi festival e rassegne musicali tra cui: EMMAS (Etnic Meeting of Music and Arts in Sardinia) di Olbia, circostanza in cui ottiene un riscontro positivo da parte di Peter Gabriel; Womad Adelaide (Australia); Festival Interculturale di Grand Junction, Colorado (USA); Lufthansa Festival of Baroque music (London); Festival Oude Muziek – Utrecht (Holland); Musiques Vagabondes de Loire – Atlantique, Ancenis (France).

Nel 2005 è chiamato da Roberto De Simone a suonare la chitarra battente nell'opera "Socrate Immaginario" di Giovanni Paisiello (regia e revisione musicale di R. De Simone) rappresentata nel mese di settembre al Teatro di San Carlo a Napoli.

Dal 2001 ad oggi collabora con l'ensemble l'Arpeggiata diretto da Christina Pluhar, con cui incide due cd per l'etichetta Alpha, uno per Naive e tre per la EMI classic e si esibisce nelle più importanti sale da concerto di tutto il mondo come la Carnegie Hall a New York, la Walt Disney Hall a Los Angeles, il Barbican Center a Londra, la Wigmore Hall a Londra, la Salle Gaveau a Parigi.